

Un foglio per animare la comunione  
*Un cuore solo*

Martedì scorso ho partecipato a un momento importante per la Famiglia Mariana “Cinque Pietre”: il nostro Vescovo Lino è venuto e ha conferito a uno di loro, f. Francesco Maria, il ministero del Lettorato e a f. Giuseppe Maria il ministero dell’Accolitato; questi due ministeri (cioè servizi) sono importanti nella vita della Chiesa e di ogni comunità cristiana, perché rappresentano due aspetti fondamentali della vita di ogni fedele: l’ascolto amoroso della Parola di Dio e l’esercizio assiduo della carità verso tutti.

Il compito del Lettore è quello di scrutare, approfondire, meditare, accogliere e obbedire alla Parola di Dio nella Sacra Scrittura per poter poi proclamare, più con la vita che con le parole, le letture (escluso il Vangelo) nella liturgia; per il lettore la Parola non è un oggetto da scandagliare e sezionare, ma lo strumento di cui si serve il Signore per raggiungere il cuore di chi ascolta, per cui studiandone gli aspetti umani o dandole voce il lettore non può dimenticare che Dio parla al suo popolo per mezzo di essa; prima di proclamare le letture nell’assemblea eucaristica f. Francesco Maria è chiamato ad amare quella parola e a lasciarsene amare, perché l’amore di Dio traspaia nella sua voce e nel suo atteggiamento quando la annuncia. Chi proclama davanti agli altri la Parola di Dio non è soltanto uno che sa leggere, né un attore che dà la giusta intonazione alle frasi né un maestro che parla di cose proprie: essere servitore della Parola vuol dire diventare la lingua dello Spirito Santo che suscita nel cuore dei fedeli la gioia della fede o il rammarico dei propri peccati o la speranza della vita futura, vuol dire essere investiti dello stesso Spirito del Battista che sapeva di essere solo la voce che prepara al Signore la via, vuol dire essere il primo ad ascoltare Dio che parla e ad obbedire alla “sua” voce.

Ugualmente l’Accolito è colui che è chiamato da Dio a vivere la carità verso i poveri con lo stesso cuore di Cristo, imitandolo nel servizio e servendolo all’altare, lontano da ogni vanità e da ogni superbia. Ringraziamo Dio per questi doni che arricchiscono la Famiglia Mariana Cinque Pietre e la nostra comunità parrocchiale: essi non sono riservati a preti, frati e suore ma Dio può suscitarli anche tra i fedeli, ispirando qualcuno di loro a conoscere e ad amare sempre più le Scritture così come ad aiutare e servire i poveri e i bisognosi di amore; se qualcuno sente nel proprio cuore di essere attratto dalla Parola di Dio o di volersi dedicare corpo ed anima, compatibilmente con i propri impegni, alla carità, preghi intensamente e domandi a Dio la grazia di poterlo servire di più e meglio: è una grazia che Dio concede sempre volentieri.

*PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA IN CIELO - VITORCHIANO*  
*0761-370787 - Settimana dal 24 febbraio al 3 marzo 2019*

## Benedizione delle famiglie

<b><i>lunedì 25 febbraio</i></b>	14.00 - 20.00	Via Marconi
<b><i>martedì 26 febbraio</i></b>	14.00 - 20.00	Via Manzoni—alcune case di Via Marmolada e di via Bachelet
<b><i>mercoledì 27 febbraio</i></b>	14.00 - 17.00	Belvedere—v. Mastrostefano—v. Chiuso—v. s. Rosa—v. Scalette
<b><i>giovedì 28 febbraio</i></b>	14.00 - 20.00	Via Ugolini - Via Dante - v. Cordonari - v. Galli - v. Cupo - v. Sinibaldesco—v. Branca - v. Ottaviani - v. Carbonara
<b><i>venerdì 1 marzo</i></b>	14.00 - 20.00	Via Arringa—Vicolo Tortuoso—Via Ariosto—Via delle Palme—Sermichelino - Piazza Roma—v. s. Antonio

## Salutiamo i pellegrini

Grazie alla Famiglia Mariana Cinque Pietre che ha organizzato il Pellegrinaggio in Terra Santa, martedì mattina alcuni nostri amici partiranno verso Israele per vivere una settimana nei luoghi che hanno visto l'incarnazione del Signore Gesù: fra di essi le nostre due suore, Sr. Marlene e Sr. Teresina che hanno ricevuto in dono questo viaggio da parte di un loro amico.

Noi che restiamo qui e vorremmo essere con loro, preghiamo che tutto vada secondo il meglio e chiediamo ai pellegrini una preghiera per la nostra comunità parrocchiale e specialmente per chi sta vivendo momenti decisivi, sia per la salute sia per la fede: che ricordino i nostri ammalati, i bambini della Prima Comunione, i giovani che aspirano alla Cresima, i fidanzati e le famiglie, per gli anziani e ... per tutti.

## Adorazione

Solitamente le Quarant'Ore di adorazione del ss. Sacramento nella nostra parrocchia si svolgono nell'ultima settimana di carnevale, che sarebbe questa, che inizia; dal momento però che le suore sono assenti per il pellegrinaggio è sembrato opportuno spostare questo appuntamento bello di preghiera alla settimana successiva, cioè dopo le Ceneri, mantenendo lo stesso schema degli anni scorsi, cioè a partire dal giovedì sera fino alla domenica mattina. Nel prossimo foglio parrocchiale troverete il dettaglio.

In questa settimana chiedo di avere pazienza se alcuni aspetti organizzativi presieduti di solito dalle suore, fossero meno efficienti e dovessero esserci piccoli ritardi.



*Non ci fa bene guardare dall'alto in basso, assumere il ruolo di giudici spietati, considerare gli altri come indegni e pretendere continuamente di dare lezioni. Questa è una sottile forma di violenza. San Giovanni della Croce proponeva un'altra cosa: «Sii più inclinato ad essere ammaestrato da tutti che a volere ammaestrare chi è inferiore a tutti». E aggiungeva un consiglio per tenere lontano*

*il demonio: «Rallegrandoti del bene degli altri come se fosse tuo e cercando sinceramente che questi siano preferiti a te in tutte le cose. In tal modo vincerai il male con il bene, caccerrai lontano da te il demonio e ne ricaverai gioia di spirito. Cerca di fare ciò specialmente con coloro i quali meno ti sono simpatici. Sappi che se non ti eserciterai in questo campo, non giungerai alla vera carità né farai profitto in essa».*

*L'umiltà può radicarsi nel cuore solamente attraverso le umiliazioni. Senza di esse non c'è umiltà né santità. Se tu non sei capace di sopportare e offrire alcune umiliazioni non sei umile e non sei sulla via della santità. La santità che Dio dona alla sua Chiesa viene mediante l'umiliazione del suo Figlio: questa è la via. [...] «Cristo patì per voi, lasciandovi un esempio, perché ne seguiate le orme». Egli a sua volta manifesta l'umiltà del Padre, che si umilia per camminare con il suo popolo, che sopporta le sue infedeltà e mormorazioni. Per questa ragione gli Apostoli, dopo l'umiliazione, erano «lieti di essere stati giudicati degni di subire oltraggi per il nome di Gesù».*

Nessuno desidera essere umiliato dagli altri, né di subire ingiustizia o di essere oggetto di calunnia: ma diverso può essere il modo in cui si affrontano queste realtà se l'umiliazione è considerata come una risorsa, l'ingiustizia subita come una prova utilissima e la calunnia come uno sprone a stringersi alla Verità. Dice il salmo: “Bene per me se sono stato umiliato, perché impari ad obbedirti”; se un'altra persona o gli eventi della vita ci riconducono alla nostra vera dimensione, scalzandoci dal trono dove ci eravamo seduti, se il peccato che è nel mondo colpisce la nostra persona come milioni di altre, se il nostro onore viene oltraggiato per falsi motivi così come accadde al Signore Gesù... “Imparate da me che sono mite ed umile di cuore”: possiamo trarre vantaggio dal dolore che ci viene inferto, cogliendo nel male ingiustificabile e ingiusto l'occasione per annunciare la vittoria di Cristo sulla morte, così che “insultati, benediciamo; perseguitati, sopportiamo; calunniati, confortiamo”; l'umiltà è la garanzia contro le cadute, perché non può cadere ciò che è già a terra; ed è anche la nostra speranza perché “Chi si umilia sarà esaltato”.

*www.parrochiavitorchiano.it*

## CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Settima settimana del Tempo Ordinario e Terza del Salterio

<p>Domenica 24 febbraio <b>7<sup>^</sup> DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</b></p> <p><i>Siate misericordiosi, come è misericordioso il Padre vostro.</i></p>	<p>10.15 (Monast)</p> <p>11.30 FRANCESCO, ROSA, GIOVANNA E SANTE <b>Battesimo di Camilla</b></p> <p>18.00 (Monast) PER LA PARROCCHIA</p>
<p>Lunedì 25 febbraio</p> <p><i>Credo, Signore: aiuta la mia incredulità.</i></p>	<p>17.00 CARRER NICODEMO (MARIO)</p>
<p>Martedì 26 febbraio</p> <p><i>Il Figlio dell'uomo sta per esser consegnato. Se uno vuol essere il primo, sia il servitore di tutti.</i></p>	<p>17.00 EMILIA E GIOVANNI</p>
<p>Mercoledì 27 febbraio</p> <p><i>Chi non è contro di noi è per noi.</i></p>	<p>17.00 SACCHI ADOLFO</p>
<p>Giovedì 28 febbraio</p> <p><i>È meglio per te entrare nella vita con una mano sola, anziché con due mani andare nella Geènna.</i></p>	<p>17.00 MARIA, GIOVANNI E ENAZARENO BRUNO E TITINA <b>Adorazione Eucaristica</b></p>
<p>Venerdì 1 marzo</p> <p><i>L'uomo non divide ciò che Dio ha congiunto.</i></p>	<p>17.00 MANCINI ISOLINA (trigesimo)</p>
<p>Sabato 2 marzo</p> <p><i>Chi non accoglie il regno di Dio come lo accoglie un bambino, non entrerà in esso.</i></p>	<p>17.00 ROSA E AUGUSTO MARIA ANTONIA, FRANCESCO E TRENINO</p>
<p>Domenica 3 marzo <b>8<sup>^</sup> DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</b></p> <p><i>La bocca parla della pienezza del cuore.</i></p>	<p>10.15 (Monast)</p> <p>11.30 PER LA PARROCCHIA</p> <p>18.00 (Monast) PECHINI FELICE (anniv.)</p>